

COMUNE DI
MASSINO VISCONTI
Provincia di Novara

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 09	
WW/De-libere/D.O.A.A.000	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Variante al PRGC per adeguamento al PAI - osservazioni
- controdeduzioni - adozione.

L'anno duemilaquattro addi ventotto del mese di aprile alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

- 1) **BUZZI Angela**
- 2) **RAGAZZONI Mauro**
- 3) **BELLANI Giacomo**
- 4) **MIRANI Giancarlo**
- 5) **RUGGERONE Giuseppe**
- 6) **SILVOLA Carolina Uraldi**
- 7) **ZANETTA Francesco**
- 8) **ZUCCHETTI Marco**
- 9) **RAGAZZONI Paolo**
- 10) **GEMELLI Angelo**
- 11) **FRANZONI Franca Saettone**
- 12) **MAGNAGHI Stefano**
- 13) **RAGAZZONI Angela**

Sindaco

Pres.ti	Ass.ti
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
Totali	09 04

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **Martino Dott. Giuliano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Buzzi Angela - Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 03 dell'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Allegra arch. Valerio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che con D.C.C. n. 25 del 13.11.2003 si adottava il progetto preliminare variante strutturale n. 1 – verifiche di adeguamento al piano di stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), come redatto dalla dott.ssa Cerri Paola con studio in Nebbiuno e che questo è stato depositato e pubblicato a norma di Legge;

che dell'avvenuta adozione del progetto preliminare è stata data notizia a mezzo stampa e dato avviso al pubblico;

che il progetto preliminare è stato messo a disposizione degli enti, organismi ed organizzazioni ai sensi dell'art. 15 comma 6 L.R. 56/1977;

che a seguito della pubblicazione e delle forme di pubblicità adottate sono pervenute complessivamente n. 6 osservazioni di cui 1 (la n. 6) da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune;

Udita l'esposizione del geol. Dott.ssa Cerri Paola circa le osservazioni agli elaborati presentati al tavolo interdisciplinare tenutosi il 07.04.2004 per le condivisioni del dissesto ed il relativo adeguamento al PAI del Comune di Massino Visconti e sulle condivisioni del dissesto previa correzione ed integrazione di alcune tavole come richiesto dall'ARPA, in sostituzione di quelle depositate e non più conformi;

Ritenuto di doversi procedere all'esame delle osservazioni pervenute singolarmente ed alla relativa votazione sulle stesse da parte dei consiglieri presenti;

viene data lettura dell'osservazione n. 1 pervenuta la prot. 5578 in data 31.12.2003 a firma della sig.ra Ragazzoni Mariangela che riguarda il reinserimento edificabilità ex lotto 42 in strada comunale degli Alberetti;

per la stessa viene proposto l'accoglimento;

il Consiglio Comunale

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano

delibera

di accogliere l'osservazione presentata a nome di Ragazzoni Mariangela;

Si passa alla lettura dell'osservazione n. 2 a nome dei sigg. Ragazzoni Giovanni e Bertolio Giancarla (prot. 176 del 15.01.2004) che riguarda la correzione e modifica del percorso del rio intubato e perimetro riempimento con relativa rettifica vincoli edificatori;

per la stessa viene proposto l'accoglimento;

il Consiglio Comunale

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano

delibera

di accogliere l'osservazione presentata a nome dei sigg. Ragazzoni Giovanni e Bertolio Giancarla;

Si passa alla lettura dell'osservazione n. 3 a nome della società Sintesi Immobiliare (prot. 253 del 21.01.2004) che riguarda il reinserimento edificabile ex PEC in loc. Motto Gallina;

Per la stessa viene proposto il non accoglimento perché non pertinente l'argomento all'ordine del giorno riguardante la variante di adeguamento al PAI e quindi non si possono inserire nuove aree o reinserire aree stralciate in precedenza;

il Consiglio Comunale

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano

delibera

di non accogliere l'osservazione presentata a nome di Sintesi Immobiliare;

Si passa alla lettura dell'osservazione n. 4 a nome dei sigg. Bertolio Ernestina, Carlo e Costante (prot. 260 del 22.01.2004) che riguarda la correzione e modifica percorso rio e relativi vincoli, rio segnato erroneamente all'interno del lotto 258 del foglio 8;

Per la stessa viene proposto l'accoglimento;

il Consiglio Comunale

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano

delibera

di accogliere l'osservazione presentata a nome dei sigg. Bertolio Ernestina, Carlo e Costante;

si passa alla lettura dell'osservazione n. 5 a nome dei sigg. Paielli Daniela, Tiziana, Simone e Carlo (prot. 278 del 23.01.2004) che riguarda il reinserimento edificabilità ex lotto 24 del fg. 2 mapp. 291 e 292.

Per la stessa viene proposto l'accoglimento;

il Consiglio Comunale

presenti 9, astenuti 2 (Bellani e Ragazzoni), votanti 7, voti favorevoli 7 espressi per alzata di mano

delibera

di accogliere l'osservazione presentata a nome dei sigg. Paielli Daniela, Tiziana, Simone e Carlo.

Si passa alla lettura dell'osservazione n. 6 predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale che riguarda l'adeguamento della cartografia e relazione alle osservazioni degli Enti preposti, espresse nel tavolo tecnico interdisciplinare tenutosi in data 07.04.2004.

Alle osservazioni avanzate nel tavolo tecnico del 07.04.2004 si risponde come segue:

- a) Direzione 23 – Difesa del Suolo: dichiara la sua non competenza non essendo presenti corsi d'acqua di II e III categoria e quindi non esprime parere.
- b) Direzione 25 – OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico: nessuna osservazione
- c) ARPA – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico: Il servizio Geologico avanza le seguenti osservazioni, che verranno puntualmente considerate:

QUADRO DEL DISSESTO

1. Si segnala l'opportunità di un confronto con il quadro IFFI.

Il quadro IFFI segnala la presenza, sul territorio comunale di alcuni dissesti non definiti localizzati in alcune zone su segnalazione del Comune. Da un confronto con il censimento eseguito nell'ambito del presente lavoro di adeguamento al PAI si ritiene che i dissesti segnalati nel quadro IFFI siano già ricompresi nel censimento, ma alcuni posizionati in

modo non preciso per mancanza di una base topografica corretta. Nel dettaglio si allega cartografia IFFI con le correzioni apportate, ossia:

1. Frana su strada Cavallini: evento Anno 2000: posizione errata, corrispondente al P.R.G.C. PAI. Al dissesto A1b) frana di crollo in roccia dovuta a ruscellamento concentrato lungo la Via Cavallini (FS1): sistemata dal Comune a seguito finanziamento regionale.
2. Frana su Via Crose: evento anno 2002: posizione corretta, corrispondente al P.R.G.C. PAI al dissesto A2a) Franamento, di tipo traslativo, strada per Monte San Salvatore (Via Crose) coinvolgente la scarpata di sottoscarpa e parte della strada (FS4f): intervento di sistemazione eseguito dal Comune a seguito finanziamento regionale.
3. Frana in testata Rio Piangerà: evento anno 2002: trattasi non di frana vera e propria, ma di orli di terrazzo attivi con ribaltamento di piante d'alto fusto e coinvolgimento di una vecchia strada comunale pedonale. Il dissesto è areale ed interessa tutta la testata del Rio Piangerà, ma non può essere cartografato come frana vera e propria.
4. Frana su Via Panorama: evento anno 2000: posizione errata, corrispondente al P.R.G.C. PAI al dissesto A1c) franamento muro di sottoscarpa con parziale coinvolgimento strada Via Panomara in Località Monte San Salvatore (FS4b): sistemata dal Comune a seguito finanziamento regionale.

Sul Quadro IFFI non sono segnalati altri dissesti, ulteriori segnalazioni sono riportate nella Tavola 2 e sono:

Anno 2000

- A1a) Erosione fondazione muro di sottoscarpa strada per San Salvatore (FS4a): intervento di sistemazione eseguito dal Comune su finanziamento regionale.
- A1d) Crollo muro di muro di sottoscarpa di Via Bucciago (FS4c): intervento di sistemazione eseguito dal Comune a seguito finanziamento regionale.

Anno 2002:

- A2b) Franamento, di tipo traslativo, versante di sottoscarpa Via Bucciago, in sponda sinistra Rivo Sassocorbe (FA4): progetto di sistemazione già predisposto, lavori in corso di appalto.

2. Per quanto riguarda le frane attualmente rappresentate in forma puntuale, si richiama l'attenzione della necessità di cartografare sotto forma di linea o di areale eventuali frane con significativo sviluppo longitudinale.

Le frane che potevano essere cartografate con sviluppo lineare ed areale sono state già inserite in tale modo, le frane puntuali hanno tutte dimensioni tali da non poter essere cartografate in tal modo nemmeno in scala 1:5.000.

3. Per alcuni corsi d'acqua indicati come dissesti lineari torrentizi non chiara la prosecuzione dell'asta torrentizia. Ciò origina discrasie anche nell'azzoneamento ben visibili nella tavola 9.

Dopo un approfondito sopralluogo si sono apportate le dovute correzioni sia sulla tavola 2 che sulla tavola 9, in merito ai suddetti corsi d'acqua ed al loro proseguimento oltre la S.P. dell'Alto Vergante.

4. Si ritiene possibile l'individuazione di un'area esondabile nella piana del Rio Piangerà.

Dopo un approfondito sopralluogo si sono apportate le dovute correzioni sia sulla tavola 2 che sulla tavola 9, in merito all'area di esondazione del Rio Piangerà.

5. Considerato che la delimitazione degli orli di scarpata ha effetto sull'individuazione delle classi e delle norme appare necessaria una più precisa individuazione cartografica in quanto in certi casi l'ubicazione del segno grafico appare discordante dalla morfologia deducibile dall'osservazione delle ortofoto IT2000.

Dopo un ulteriore controllo sulle ortofoto IT2000 e sul terreno si sono apportate alcune correzioni sia sull'andamento dei terrazzi che sulle relative classi di idoneità.

6. Si consiglia di verificare la possibile presenza di dissesti a Ovest di C.na Maresciallo.

Da un ulteriore controllo sul terreno si è riscontrato l'abbassamento di un orlo di terrazzo con un tipo di dissesto che potrebbe coinvolgere tutto il versante, ma che si manifesta solo in sommità, si presuppone che lo sprofondamento individuato possa corrispondere ad un D.P.G.V. quiescente.

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' MORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA.

1. Le sottoclassi TRE-B rispondano alle sottoclassi proposte nella NTE.
Si conferma la corrispondenza.
2. Vaste aree ascritte alla classe DUE appaiono in foto aerea ortorettificata IT2000 su pendii boscati.
Le aree in classe Due su pendii boscati sono in zone non eccessivamente acclivi e non dissestate o potenzialmente dissestabili.
3. Non si ritiene giustificato l'uso della classe Due nelle porzioni di territorio non edificate sottostanti la strada per S. salvatore ed in alcune porzioni sottostanti la scarpata principale che delimita il terrazzo di Massino.
Si concorda con l'osservazione e modifica la classificazione ascrivendo tali zone in classe IIIA e gli edifici sparsi non individuati in classe IIb2.
4. La delimitazione delle classi nella piana del rio Piangera deve essere rivista in funzione dell'osservazione sulla presenza di un'area esondabile.
Si concorda con l'osservazione e modifica la classificazione ascrivendo tali zone in classe IIIA.
5. Si osserva un probabile errore materiale data una fascia nastriforme di classe Due vicino a Cascina Preja discordante con le carte di analisi.
Si concorda con l'osservazione e modifica la classificazione ascrivendo tale zona in classe IIIA.

il Consiglio Comunale

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano

delibera

di approvare le integrazioni predisposte dall'Ufficio Tecnico del Comune alle osservazioni avanzate dagli Enti preposti nel tavolo tecnico interdisciplinare tenutosi in data 07.04.2004;

esaurite le osservazioni, si passa quindi alla valutazione complessiva sul progetto definitivo della variante al PRGC per adeguamento al PAI.

il Consiglio Comunale

presenti 9, votanti 9, voti favorevoli 9 espressi per alzata di mano

delibera

- 1) Di adottare la variante al PRGC di adeguamento al PAI, costituito dai seguenti elaborati
 - Tav. 1 Carta geologico-strutturale (scala 1:5.000)
 - Tav. 2 Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica torrentizia e del reticolato idrografico minore (scala 1:5.000)
 - Tav. 3 Carta geoidrologica (scala 1:5.000)
 - Tav. 5 Carta dell'acclività (Scala 1:5.000)

- **Tav. 6** Carta del censimento opere idrauliche, dei bacini idrografici, dei corsi d'acqua demaniali e dei dissesti d'archivio (scala 1:5.000)
- **Tav. 7** Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (Scala 1:5.000)
- **Tav. 8** Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala (1:5.000)
- **Tav. 9** Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di Piano scala (1:2.000)
- **Tav. 9/1** Carta di sintesi di idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano scala (1:2.500);
- Analisi di dettaglio dell'area compresa fra il Rio Piangerà ed il Motto Gallina;
- Schede censimento opere idrauliche (SICOD);
- Schede censimento frane e dissesti su corsi d'acqua;

come redatto per la parte geologica dalla dott.ssa Paola Cerri e controfirmata per la normativa e per le tavole 8 – 9 – 9/1 dall'arch. Valerio Allegra per quanto di competenza sulla base delle linee programmatiche fornite dalla Regione Piemonte, nonché del progetto preliminare adottato con D.C.C. n. 25 del 13.11.2003 e delle osservazioni e proposte emerse il cui accoglimento o rigetto risultano motivate nel fascicolo delle controdeduzioni alle osservazioni allegate alla presente delibera che costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) Di depositare la variante di cui al punto 1 presso la Segreteria Comunale nonché per la sua pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio e di dare avviso della pubblicazione al pubblico a mezzo manifesti murali;

3) Di inviare la variante alla Regione Piemonte per la superiore approvazione.

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI A VARIANTE STRUTTURALE DI
ADEGUAMENTO AL P.A.I.

OSSERVAZIONE N°1

Protocollo: 5578 in data 31/12/2003 – Sig.ra Ragazzoni Mariangela

Richiesta: reinserimento edificabile ex-lotto 42 in Strada Comunale degli Alberetti

Risposta: l'osservazione risulta accoglibile in quanto l'area, urbanisticamente già classificata di tipo residenziale di completamento, ricade rispetto alla variante PAI, in classe di idoneità urbanistica IIA.

OSSERVAZIONE N°2

Protocollo: 00176 in data 15/01/2004 – Sig.ri Ragazzoni Giovanni e Bertolio Giancarla

Richiesta: correzione e modifica percorso rio intubato e perimetro riempimento con relativa rettifica vincoli edificatori.

Risposta: verificata la cartografia prodotta e confrontata con ulteriori sopralluoghi, l'osservazione risulta accoglibile in quanto pertinente e si provvede a correggere la cartografia di conseguenza.

OSSERVAZIONE N°3

Protocollo: 253 in data 21/01/2004 – Sintesi Immobiliare

Richiesta: reinserimento edificabile ex-PEC 2 in località Motto Gallina.

Risposta: l'osservazione non risulta accoglibile in quanto non pertinente. Trattasi di variante di adeguamento al P.A.I. per quanto attiene alle analisi del dissesto ed alla normativa geologica di P.R.G.C., che costituiscono la base indispensabile per future varianti urbanistiche. Non si possono al momento inserire nuove aree o reinserire aree stralciate in precedenza.

OSSERVAZIONE N°4

Protocollo: 260 in data 22/01/2004 – Sig.ri Bertolio Ernestina, Carlo e Costantino

Richiesta: correzione e modifica percorso rio e relativi vincoli rio segnato erroneamente all'interno del lotto 258 del Foglio 8.

Risposta: verificata la cartografia prodotta e confrontata con ulteriori sopralluoghi, l'osservazione risulta accoglibile relativamente al percorso del rio e del relativo vincolo, in quanto pertinente e si provvede a correggere la cartografia di conseguenza.

OSSERVAZIONE N°5

Protocollo: 278 in data 23/01/2004 – Sig.ri Paielli Daniela, Tiziana, Simone e Carlo

Richiesta: reinserimento edificabile ex-lotto 24- Foglio 2 Mappali 291-292.

Risposta: l'osservazione risulta accoglibile in quanto l'area urbanisticamente già classificata di tipo residenziale di completamento, ricade rispetto alla variante PAI, in classe di idoneità urbanistica IIA.

OSSERVAZIONE N°6

Protocollo: – Ufficio tecnico Comune di Massino Visconti

Richiesta: adeguamento cartografia e relazione alle osservazioni degli Enti preposti, espresse nel tavolo tecnico Interdisciplinare tenutosi in data 07/04/2004 ed allegati al parere n° del

Risposta: le osservazioni avanzate nel tavolo tecnico del 07/04/2004 sono le seguenti:

- a) Direzione 23 –Difesa del Suolo: dichiara la sua non competenza non essendo presenti corsi d'acqua di II e III categoria e quindi non esprime parere.
- b) Direzione 25 – OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico: nessuna osservazione
- c) ARPA – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico: Il servizio Geologico avanza le seguenti osservazioni, che verranno puntualmente considerate:

QUADRO DEL DISSESTO

1. Si segnala l'opportunità di un confronto con il quadro IFFI.

Il quadro IFFI segnala la presenza, sul territorio comunale di alcuni dissesti non definiti localizzati in alcune zone su segnalazione del Comune. Da un confronto con il censimento eseguito nell'ambito del presente lavoro di adeguamento al PAI si ritiene che i dissesti segnalati nel quadro IFFI siano già ricompresi nel censimento, ma alcuni posizionati in modo non preciso per mancanza di una base topografica corretta. Nel dettaglio si allega cartografia IFFI con le correzioni apportate, ossia:

1. Frana su strada Cavallini: evento Anno 2000: posizione errata, corrispondente al P.R.G.C. PAI. Al dissesto A1b) frana di crollo in roccia dovuta a ruscellamento concentrato lungo la Via Cavallini (FS1): sistemata dal Comune a seguito finanziamento regionale.
2. Frana su Via Crose: evento anno 2002: posizione corretta, corrispondente al P.R.G.C. PAI al dissesto A2a) Franamento, di tipo traslativo, strada per Monte San Salvatore (Via Crose) coinvolgente la scarpata di sottoscarpa e parte della strada (FS4f): intervento di sistemazione eseguito dal Comune a seguito finanziamento regionale.
3. Frana in testata Rio Piangerà: evento anno 2002: trattasi non di frana vera e propria, ma di orli di terrazzo attivi con ribaltamento di piante d'alto fusto e coinvolgimento di una vecchia strada comunale pedonale. Il dissesto è areale ed interessa tutta la testata del Rio Piangerà, ma non può essere cartografato come frana vera e propria.
4. Frana su Via Panorama: evento anno 2000: posizione errata, corrispondente al P.R.G.C. PAI al dissesto A1c) franamento muro di sottoscarpa con parziale coinvolgimento strada Via Panomara in Località Monte San Salvatore (FS4b): sistemata dal Comune a seguito finanziamento regionale.

Sul Quadro IFFI non sono segnalati altri dissesti, ulteriori segnalazioni sono riportate nella Tavola 2 e sono:

Anno 2000

A1a) Erosione fondazione muro di sottoscarpa strada per San Salvatore (FS4a): intervento di sistemazione eseguito dal Comune su finanziamento regionale.

A1d) Crollo muro di muro di sottoscarpa di Via Bucciago (FS4c): intervento di sistemazione eseguito dal Comune a seguito finanziamento regionale.

Anno 2002:

A2b) Franamento, di tipo traslativo, versante di sottoscarpa Via Bucciago, in sponda sinistra Rivo Sassocorbe (FA4): progetto di sistemazione già predisposto, lavori in corso di appalto.

2. Per quanto riguarda le frane attualmente rappresentate in forma puntuale, si richiama l'attenzione della necessità di cartografare sotto forma di linea o di areale eventuali frane con significativo sviluppo longitudinale.

Le frane che potevano essere cartografate con sviluppo lineare ed areale sono state già inserite in tale modo, le frane puntuali hanno tutte dimensioni tali da non poter essere cartografate in tal modo nemmeno in scala 1:5.000.

3. Per alcuni corsi d'acqua indicati come dissesti lineari torrentizi non chiara la prosecuzione dell'asta torrentizia. Ciò origina discrasie anche nell'azonamento ben visibili nella tavola 9.

Dopo un approfondito sopralluogo si sono apportate le dovute correzioni sia sulla tavola 2 che sulla tavola 9, in merito ai suddetti corsi d'acqua ed al loro proseguimento oltre la S.P. dell'Alto Vergante.

4. Si ritiene possibile l'individuazione di un'area esondabile nella piana del Rio Piangera.

Dopo un approfondito sopralluogo si sono apportate le dovute correzioni sia sulla tavola 2 che sulla tavola 9, in merito all'area di esondazione del Rio Piangera.

5. Considerato che la delimitazione degli orli di scarpata ha effetto sull'individuazione delle classi e delle norme appare necessaria una più precisa individuazione cartografica in quanto in certi casi l'ubicazione del segno grafico appare discordante dalla morfologia deducibile dall'osservazione delle ortofoto IT2000.

Dopo un ulteriore controllo sulle ortofoto IT2000 e sul terreno si sono apportate alcune correzioni sia sull'andamento dei terrazzi che sulle relative classi di idoneità.

6. Si consiglia di verificare la possibile presenza di dissesti a Ovest di C.na Maresciallo.

Da un ulteriore controllo sul terreno si è riscontrato l'abbassamento di un orlo di terrazzo con un tipo di dissesto che potrebbe coinvolgere tutto il versante, ma che si manifesta solo in sommità, si presuppone che lo sprofondamento individuato possa corrispondere ad un D.P.G.V. quiescente.

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' MORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA.

1. Le sottoclassi TRE-B rispondano alle sottoclassi proposte nella NTE.

Si conferma la corrispondenza.

2. Vaste aree ascritte alla classe DUE appaiono in foto aerea ortorettificata IT2000 su pendii boscati.

Le aree in classe Due su pendii boscati sono in zone non eccessivamente acclivi e non dissestate o potenzialmente dissestabili.

3. Non si ritiene giustificato l'uso della classe Due nelle porzioni di territorio non edificate sottostanti la strada per S. salvatore ed in alcune porzioni sottostanti la scarpata principale che delimita il terrazzo di Massino.

Si concorda con l'osservazione e modifica la classificazione ascrivendo tali zone in classe IIIA e gli edifici sparsi non individuati in classe IIIb2.

4. La delimitazione delle classi nella piana del rio Piangera deve essere rivista in funzione dell'osservazione sulla presenza di un'area esondabile.

Si concorda con l'osservazione e modifica la classificazione ascrivendo tali zone in classe IIIA.

5. Si osserva un probabile errore materiale data una fascia nastriforme di classe Due vicino a Cascina Preja discordante con le carte di analisi.

Si concorda con l'osservazione e modifica la classificazione ascrivendo tale zona in classe IIIA.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Buzzi Angela

Angela Buzzi



Il Segretario Comunale
Dott. Martino Giuliano

Martino Giuliano

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data **31 MAG 2004**
per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

.....**31 MAG 2004**....., li



Il Messo Comunale

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta sopra riportata attestazione del Messo comunale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal **31 MAG 2004** a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

.....**31 MAG 2004**....., li



Il Segretario Comunale
Dott. Martino Giuliano

Martino Giuliano

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000)
Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
Dott. Giuliano Martino